

DID03 - DIPARTIMENTO: contenuti irrinunciabili e criteri di valutazione

Materia:	ITALIANO
Indirizzo di studi:	LICEO SCIENTIFICO

Argomenti previsti biennio

Classe:	1^ Liceo Scientifico
----------------	-----------------------------

ARGOMENTO	NOTE
Grammatica	
Morfologia e analisi logica	
Epica	
Brani scelti dell' <i>Illiade</i> e dell' <i>Odissea</i>	É a discrezione del docente anticipare l' <i>Eneide</i> , in alternativa a <i>Illiade</i> e <i>Odissea</i> oppure in aggiunta.
Antologia	
Elementi essenziali di narratologia e brani scelti prosastici	
Scrittura	
Riassunto, testo descrittivo e narrativo, analisi del testo ed eventuale anticipazione del testo argomentativo	
Lettura integrale e analisi di almeno quattro testi di narrativa	

Classe:	2^ Liceo Scientifico
----------------	-----------------------------

ARGOMENTO		NOTE
Grammatica		
Conclusione dell'analisi logica e analisi del periodo		
Epica		
Eventuale conclusione dell' <i>Odissea</i> , brani scelti dell' <i>Eneide</i>		Ad esclusione dei docenti che hanno anticipato l'argomento in Prima.
Antologia		
La poesia e il teatro attraverso anche la visione di uno spettacolo teatrale (solo se possibile)		Non si esclude un'introduzione alle origini della lettura.
I promessi sposi		
Lettura e analisi dei primi dieci capitoli e di altri brani/capitoli significativi tratti dal romanzo		I passi dedicati all'Innominato sono da ritenersi fondamentali
Scrittura		
Analisi del testo (Tipologia A) e tema argomentativo		
Lettura integrale e analisi di almeno quattro testi narrativa		Il numero delle letture è variabile

Argomenti previsti triennio

Classe: 3^a Liceo Scientifico

ARGOMENTO	NOTE
Letteratura Dalle origini fino all'Umanesimo	Non si esclude un'introduzione o una parte del genere cavalleresco
Lettura integrale e analisi di almeno quattro testi di narrativa	Anticipazione di letture adatte al programma di quinta
<i>Divina Commedia</i> <i>Inferno</i> :circa dieci canti	
Scrittura Le tipologie della prima prova dell'esame di stato A – B – C	

Classe: 4^a Liceo Scientifico

ARGOMENTO	NOTE
Letteratura Dal poema epico cavalleresco fino al Romanticismo	
Lettura integrale e analisi di almeno quattro testi di narrativa	Anticipazione di letture adatte al programma di quinta.
<i>Divina Commedia</i> <i>Purgatorio</i> : almeno sei canti	
Scrittura Le tipologie della prima prova dell'esame di stato A – B – C	

Classe: 5^a Liceo Scientifico

ARGOMENTO	NOTE
Letteratura: da Manzoni o/e da Leopardi alla poesia e alla prosa del dopoguerra	
Lettura integrale e analisi di almeno quattro testi di narrativa	
<i>Divina Commedia</i> <i>Paradiso</i> : almeno sei canti	
Scrittura Le tipologie della prima prova dell'esame di stato A – B – C	

Il presente programma stabilito e condiviso dai docenti del dipartimento ha valore puramente orientativo. In virtù dell'autonomia didattica e per rispondere al meglio ai bisogni formativi, ai ritmi di apprendimento e alle peculiarità di ciascuna classe, i contenuti, la sequenza degli argomenti trattati e le tempistiche potranno subire adattamenti o modifiche a discrezione del docente.

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.

Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno tre voti in prove complessivi, tra prove scritte e orali.

Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno quattro voti complessivi, tra prove scritte e orali.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Griglie di valutazione

ITALIANO BIENNIO - ANALISI DEL TESTO-

A. COMPrensione DEL TESTO	PUNTI
Comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace.	4/3
Dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche – se richieste – e la loro funzione comunicativa	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche – se richieste – e la loro funzione comunicativa	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico – se richiesto – e stilistico del testo	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI (COMMENTO)	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) rielaborazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la rielaborazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

ITALIANO BIENNIO -TESTO DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, ARGOMENTATIVO-

A. Attinenza alla richiesta della traccia e conoscenza degli argomenti	PUNTI
Sviluppa in modo esauriente la richiesta della traccia, con ricchezza di informazioni appropriate; rispetta (pienamente) la tipologia del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo).	5/4
Sviluppa i punti principali della traccia, con pertinenti ed informazioni sufficienti; rispetta adeguatamente la tipologia del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo).	3
Sviluppa parzialmente la richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni; rispetta parzialmente la tipologia del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo).	2,5/2/1
B. Controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	5/4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	3
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2,5/2/1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa il lessico consapevolmente (e in modo variato).	5/4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato.	3
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio.	2,5/2/1
D. Organizzazione e rielaborazione dei contenuti	PUNTI
Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; stabilisce collegamenti e confronti.	5/4
Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; individua qualche collegamento e/o confronto.	3
Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto.	2,5/2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

**CLASSI TERZA E QUARTA - TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO -
GRIGLIA IN VENTESIMI-**

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

**CLASSI TERZA E QUARTA - TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE
DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - GRIGLIA IN VENTESIMI-**

A. COMPRENSIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

CLASSI TERZA E QUARTA - TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
GRIGLIA IN VENTESIMI

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta - . Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

CLASSE QUINTA Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato
Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

CLASSE QUINTA Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

CLASSE QUINTA Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Tipologia C: Rilevanza critica di carattere espositivo su temazione di attualità				
		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione per orale

Voto in decimi	Indicatori di conoscenze	Indicatori di competenze	Indicatori di capacità. Lo studente....
10	Conoscenza completa, approfondita, organizzata	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari, e li rielabora in modo rigoroso
9	Conoscenza completa, ordinata con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Conoscenza complessiva ordinata con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Effettua confronti e relazioni interdisciplinari in modo chiaro
7	Conoscenze di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Sa stabilire collegamenti all'interno della disciplina
6	Conoscenza non rielaborata degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Sa stabilire semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Conoscenze generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con lacune non troppo gravi	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Ha difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Conoscenze lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Ha notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Lacune gravi e molto estese su tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Ha gravissime difficoltà nel collegare tra loro le informazioni

Griglie di valutazione per studenti con BES

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono valutate nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), in coerenza con quanto in esso espressamente indicato.

BIENNIO-ANALISI DEL TESTO – DSA-

A. COMPrensione DEL TESTO	PUNTI
Comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace.	4/3
Dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche – se richieste – e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche – se richieste – e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico – se richiesto – e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI (COMMENTO)	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) rielaborazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la rielaborazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

ITALIANO BIENNIO -TESTO DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, ARGOMENTATIVO- DSA

A. Attinenza alla richiesta della traccia e conoscenza degli argomenti	PUNTI
Sviluppa in modo esauriente la richiesta della traccia, con ricchezza di informazioni appropriate; rispetta (pienamente) la tipologia del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo).	5/4
Sviluppa i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; rispetta adeguatamente la tipologia del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo).	3
Sviluppa parzialmente la richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni; rispetta parzialmente la tipologia del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo).	2,5/2/1
B. Controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	5/4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2,5/2/1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa il lessico consapevolmente (e in modo variato).	5/4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato.	3
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio.	2,5/2/1
D. Organizzazione e rielaborazione dei contenuti	PUNTI
Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; stabilisce collegamenti e confronti.	5/4
Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; individua qualche collegamento e/o confronto.	3
Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto.	2,5/2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

CLASSI TERZA E QUARTA- DSA
TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO GRIGLIA IN VENTESIMI

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRENSIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

CLASSI TERZA E QUARTA – DSA-
TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DEI UN TESTO ARGOMENTATIVO -GRIGLIA IN VENTESIMI

A. COMPRENSIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

**CLASSI TERZA E QUARTA – DSA-
 TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
 GRIGLIA IN VENTESIMI**

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

CLASSE QUINTA Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato -DSA-
Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

**CLASSE QUINTA Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - DSA-
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

CLASSE QUINTA Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato -DSA-
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione per orale

Voto in decimi	Indicatori di conoscenze	Indicatori di competenze	Indicatori di capacità. Lo studente....
10	Conoscenza completa, approfondita, organizzata	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari, e li rielabora in modo rigoroso
9	Conoscenza completa, ordinata con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Conoscenza complessiva ordinata con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Effettua confronti e relazioni interdisciplinari in modo chiaro
7	Conoscenze di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Sa stabilire collegamenti all'interno della disciplina
6	Conoscenza non rielaborata degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Sa stabilire semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Conoscenze generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con lacune non troppo gravi	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Ha difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Conoscenze lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Ha notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Lacune gravi e molto estese su tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Ha gravissime difficoltà nel collegare tra loro le informazioni

